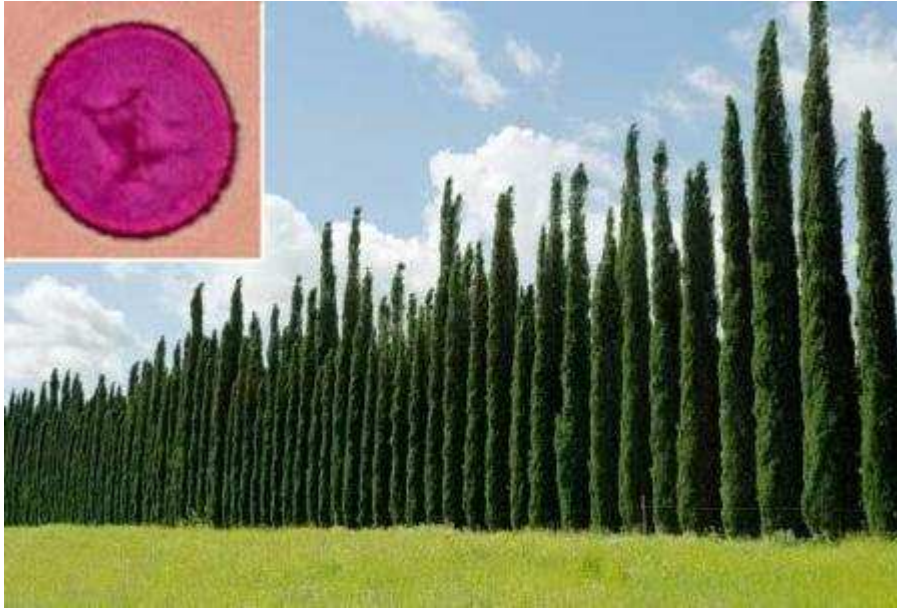


IL CIPRESSO E L'ALLERGIA.

DATI STORICI

Proseguiamo con la trattazione della pollinosi da Cipresso, tipicamente invernale.



Il Cipresso comune (*Cupressus sempervirens*) è quasi certamente originario dal bacino orientale del mediterraneo (Persia e Siria). In Italia pare sia stato introdotto dagli etruschi. E' pianta molto longeva (arriva sino a 2.000 anni, ma da alcuni decenni è afflitto da una malattia devastante, comunemente denominata "cancro" del cipresso. Non esistono segnalazioni sulla presenza dell'allergia al polline di cipresso nell'antichità. L'allergia al polline di Cupressaceae e generi correlati era conosciuta anche in passato, ma solo negli ultimi venti anni ha assunto una maggiore rilevanza allergologica, almeno nell'area mediterranea. In effetti, se si esamina la letteratura specialistica sull'argomento, si può constatare come, nel corso degli ultimi 15 anni, si sia verificato un incremento notevole dei lavori scientifici che trattano questo tema. Se poi si analizzano le zone mondiali dove questa allergia è stata segnalata si evidenzia che le zone sono ben definite e sono costituite dal Giappone (per quanto attiene soprattutto alle Taxodiaceae, genere correlato allergologicamente alle Cupressaceae), dal Sud-Africa, dal Texas (soprattutto per il genere *Juniperus*), dall'area mediterranea (dove prevale il *Cupressus sempervirens*).

La prima segnalazione in letteratura è stata quella di Black, negli U.S.A., nel 1929 (1) e si riferiva alla specie dello *Juniperus sabinoides* (mountain cedar), presente soprattutto nel Texas centrale e nel Nuovo Messico (2-5).



Juniperus spp.

In Giappone il polline di *Cryptomeria japonica* (cedro giapponese, Sugi in lingua giapponese) che appartiene alle Taxodiaceae, una famiglia strettamente correlata a quella delle Cupressaceae con le quali presenta cross-reattività, rappresenta la più importante causa di pollinosi (Yasueda) (6), in costante incremento di sensibilizzazioni, con percentuale di incidenza del 68 %





Cryptomeria japonica

e seguita al secondo posto (con 38 %) dal polline di *Chamaecyparis obtusa*, che appartiene alle Cupressaceae.





Chamaecyparis obtusa

La diffusione di questa pollinosi deve la propria origine alla politica di rimboschimento adottata nel 1957 dal Governo del Giappone, utilizzando appunto piante di Sugi. La prima segnalazione dell'esistenza di quest'allergopatia provenne da Horugichi e Saito nel 1964 (7). L'allarme per la crescita di questa patologia emergente ha determinato in Giappone, nel 1988, con il supporto del Ministero della Sanità giapponese, la costituzione di un gruppo di ricerca permanente sulla pollinosi da *C. japonica*.

Altre segnalazioni d'allergia nei confronti di Cupressaceae, in altre aree del mondo, provengono dal Sud-Africa e dall'Australia. (8-10).

Nell'area mediterranea le prime segnalazioni sono state opera di ricercatori della Francia, negli anni '60 (11,12) Negli anni seguenti sono comparse segnalazioni anche in Italia, Israele, Spagna, Tunisia, Marocco, Albania (13-18). Si può pertanto tranquillamente affermare che la pollinosi da Cupressaceae è tipica dell'area mediterranea.



Cipresso a Villa Hambury

(prosegue...)